

#### PARADIGMA DI PROGRAMMAZIONE PROCEDURALE (PROCEDURE)

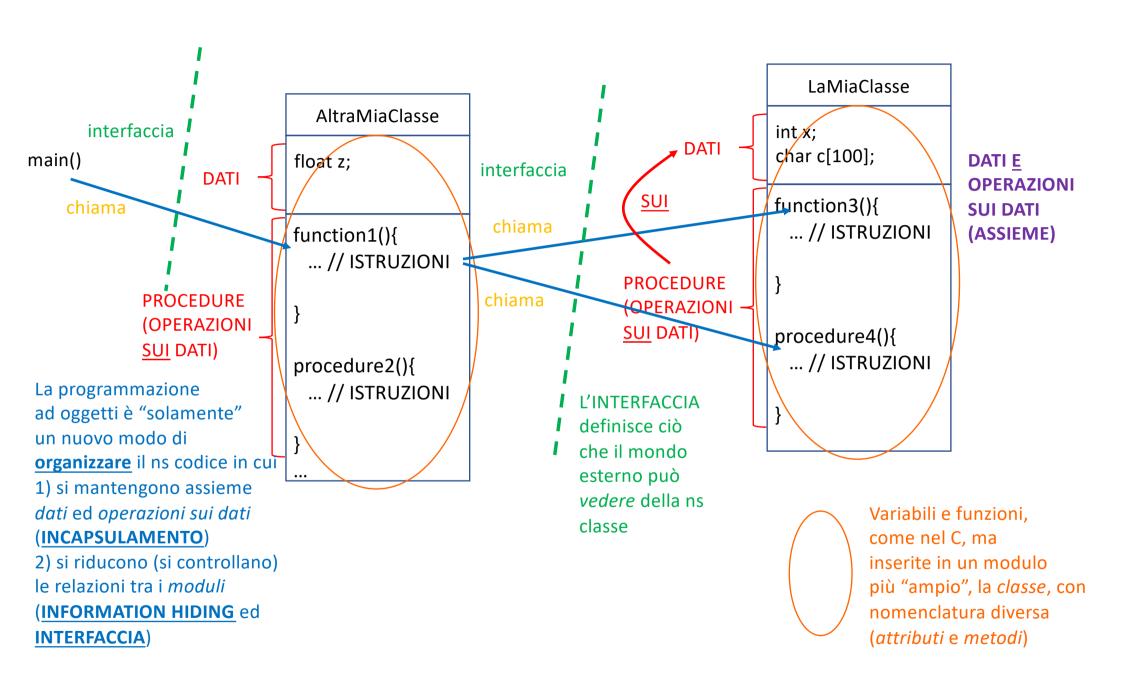
#### E CONCETTI DI **BLOCCO**, **TIPIZZAZIONE** E **PROGRAMMAZIONE STRUTTURATA**

```
int y; // VARIABILE "GLOBALE"
              int x; // SCOPE o AMBITO DI VISIBILITA'
x = 5; // VAR. VISIBILE SOLO NEL BLOCCO
// IN CUI E' STATA DEFINITA
                                                                                                   procedure2(){
... // ISTRUZIONI
                    y=5; OK
                   x=5; <u>ERRORE</u>, VAR. NON VISIBILE FUORI DAL BLUCCO

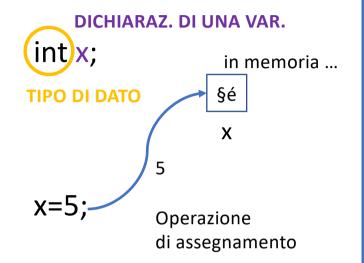
int z;
z = 4.5; // <u>ERRORE</u> (DI TIPO), PERDITA PARTE FRAZIONARIA

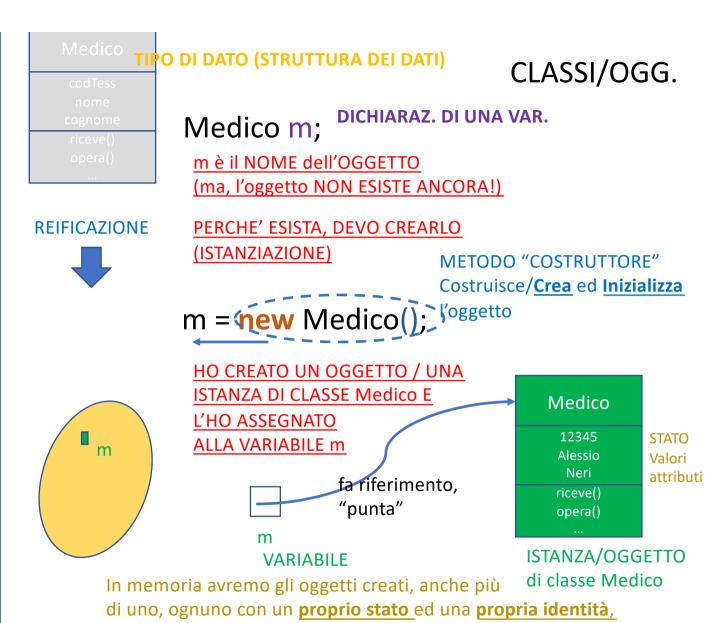
ITERAZ. for( ...)

// FATTORIZZARE ISTR.
// DA RIPETERE
                    Istruzioni in sequenza
PROGRAM.
                    Costrutto di selezione o scelta if() else
STRUTTURATA
                    Costrutto/i di iterazione for(), while(), ...
                    Singolo punto di ingresso-uscita dal codice (no salti incond.)
```



### TIPI PRIMITIVI





MA tutti con medesima struttura e funzionalità (operazioni)

# DEFINIZIONE/DICHIARAZIONE DELLA CLASSE Medico

POI CREAZIONE DEGLI OGGETTI A PARTIRE DALLA CLASSE

## Medico m;

m = new Medico();

INIZIALIZZAZIONE

GARANTITA

DAL COSTRUTTORE

(MA NON E' DETTO CHE

IO SAPPIA QUALE SIA)

class Medico {
 int codTess;
 String nome;
 String cognome;
 void riceve(){ ... };
 int opera(){ ... };
 int opera(){ ... };
}

Medico

Istanza di
 creata a p
 struttura

Tutte le is
 stessa str
 int opera()
 opera()
 opera()
 opera()
 opera()
 oggetto di

Istanza di (classe) Medico, creata a partire della struttura definita dalla classe. Tutte le istanze avranno la stessa <u>struttura</u>
Si dice anche oggetto di classe/di tipo Medico

# m.codTess = 12345; m.nome="Alessio"; m.cognome="Neri"; m.opera();

UTILIZZO DELLA

NOTAZIONE PUNTATA,

CON CUI POSSO

ACCEDERE AD

ATTRIBUTI E METODI

DELL'OGGETTO, ES. PER

INIZIALIZZARE ATTRIBUTI,
INVOCARE METODI, ECC.

Medico

12345

""

riceve()

opera()

...

Stato dell'oggetto dopo l'inizializzazione o dopo che sono stati assegnati valori ai suoi attributi

# Automobile a1;

a1

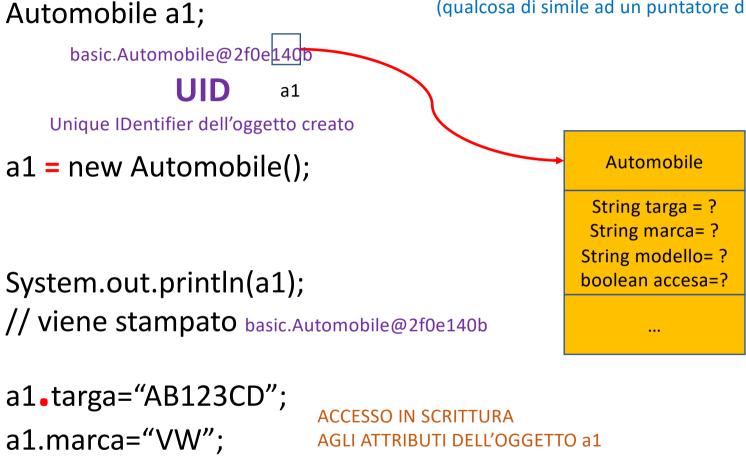
Inizialmente non c'è dentro **null**a di utile (es., potrebbe essere inizializzata a **null**)

Si può quindi andare a creare un oggetto

Variabile RIFERIMENTO, con cui si fa riferimento all'area di memoria dell'oggetto (qualcosa di simile ad un puntatore del linguaggio C) Automobile a1; La "scatolina" appena create non è abbastanza grande basic.Automobile@2f0e140b per ospitare l'oggetto automobile con I suoi dati, ecc. **UID** a1 Unique IDentifier dell'oggetto creato **Automobile** a1 = new Automobile(); String targa = ? String marca=? String modello=? System.out.println(a1); boolean accesa=? // viene stampato basic.Automobile@2f0e140b

Variabile RIFERIMENTO, con cui si fa riferimento all'area di memoria dell'oggetto (qualcosa di simile ad un puntatore del linguaggio C) Automobile a1; La "scatolina" appena create non è abbastanza grande basic.Automobile@2f0e140b per ospitare l'oggetto automobile con I suoi dati, ecc. UID a1 Unique IDentifier dell'oggetto creato **Automobile** a1 = new Automobile(); String targa = ? String marca=? String modello=? System.out.println(a1); boolean accesa=? // viene stampato basic.Automobile@2f0e140b // per stampare targa, marca, ecc. // occorre accedere ai singoli attributi **ACCESSO IN LETTURA** System.out.println(a1.targa+" "+a1.marca+" "+...); AGLI ATTRIBUTI DELL'OGGETTO a1

Variabile <u>RIFERIMENTO</u>, con cui si fa riferimento all'area di memoria dell'oggetto (qualcosa di simile ad un puntatore del linguaggio C)

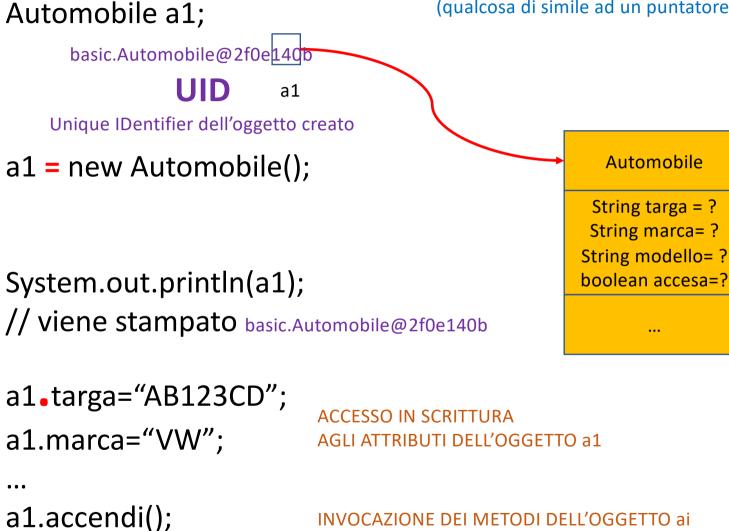


#### Automobile

String targa = "AB123CD'
String marca= "VW"
String modello= "T Roc"
boolean accesa= "false"

accendi() vendi()

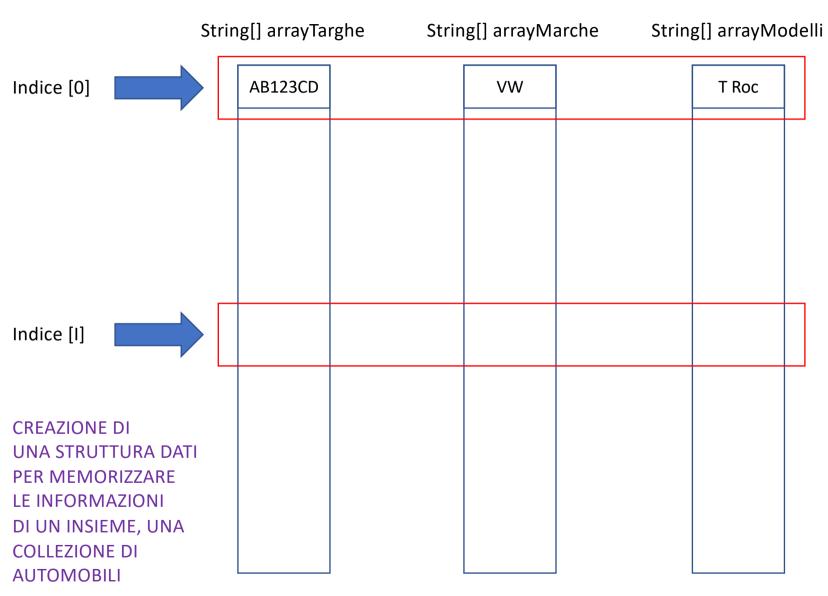
Variabile <u>RIFERIMENTO</u>, con cui si fa riferimento all'area di memoria dell'oggetto (qualcosa di simile ad un puntatore del linguaggio C)



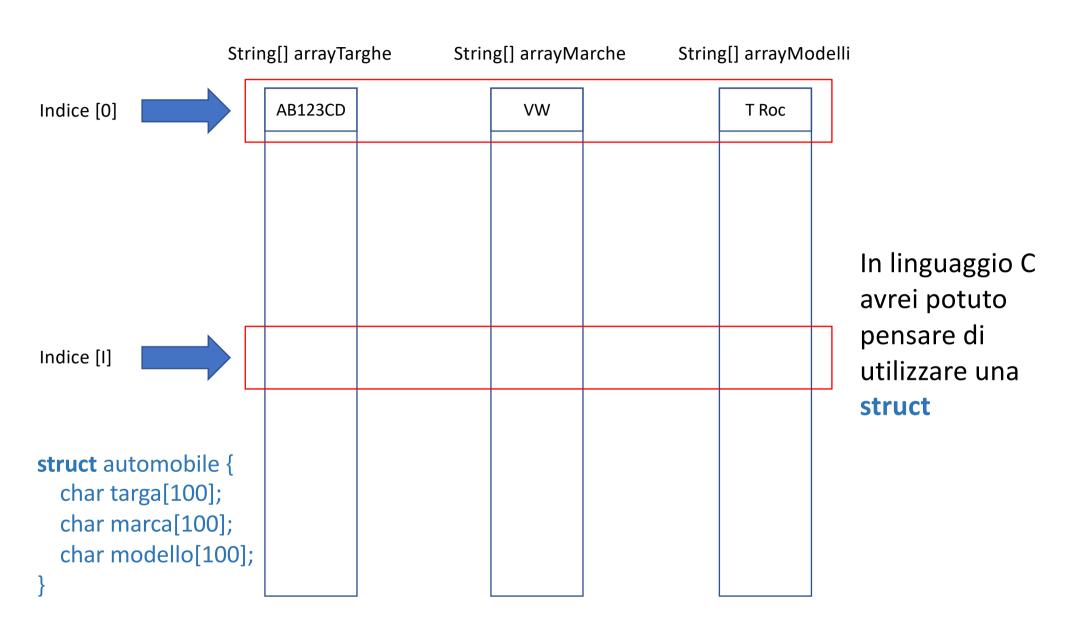
#### Automobile

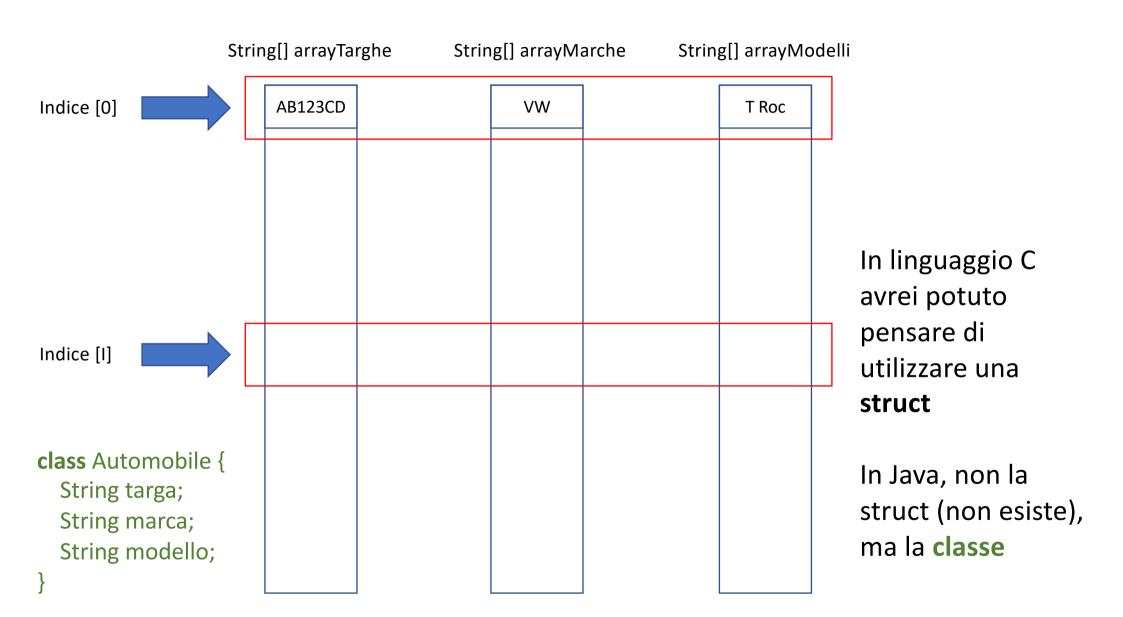
String targa = "AB123CD'
String marca= "VW"
String modello= "T Roc"
boolean accesa= "false"

accendi() vendi()



Sia usando delle variabili, es. targa1, marca1, ecc., sia usando degli array "paralleli" le informazioni di ciascuna automobile sono distribuite, non si riescono a raggruppare in un unico contenitore





## Automobile a3;

a1

a3 = new Automobile();

// Stampando a3

Targa: null

Marca: null

Modello: null

Cilindrata: 0

Accesa: false

Cosa viene inserito da Java

nei vari

attributi quando

l'oggetto viene

creato?

Java li inizializza

con valori

predefiniti

#### Automobile

String targa = null
String marca= null
String modello= null
cilindrata=0
boolean accesa=false

•••

Numerici a 0 / 0.0 Boolean a false String a null

## Automobile a3;

a1

**Automobile** 

String targa = null
String marca= null

String modello= null cilindrata=0 boolean accesa=false

a3 = new Automobile();

IN JAVA OGNI CLASSE DEVE ESSERE
DOTATA **DI ALMENO UN** COSTRUTTORE

INIZIALIZZAZIONE DOTATA DI ALMENO UN CO

AVVIENE TRAMITE COSTRUTTORE **DI DEFAULT** (ANCHE

L'INVOCAZIONE DEL DETTO "VUOTO" PERCHE' SENZA PARAMETRI

(METODO)

**CREAZIONE** ED

COSTRUTTORE SE IL PROGRAMMATORE NON LO HA SCRITTO,

Automobile() ESISTE IMPLICITAMENTE, ED INIZIALIZZA GLI

ATTRIBUTI AI VALORI PREDEFINITI